

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00221002

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S284

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA RELIGIOSA

OGD - Definizione bene chiesa

OGT - Tipologia/altra specifiche madre

OGN - Denominazione /titolo Chiesa Madre di Santa Maria del Deposito

OGN - Denominazione /titolo Basilica Pontificia Minore

OGN - Denominazione /titolo Chiesa di Santa Maria alle Mura

OGN - Denominazione /titolo Basilica di Santa Maria del Monte

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Basilicata

LCP - Provincia PZ

LCC - Comune Viggiano

PVE - Diocesi Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	L874
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio	54
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.902097
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.340093
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/maps
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	impianto originario
DTZG - Fascia cronologica/periodo	SECOLI/ XI
DTZS - Specifiche	post
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1673/00/00
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1735/00/00
DTSL - Validità	ante
DTT - Note	L'impianto attuale della Basilica è di età Neoclassica: la chiesa originaria infatti andò distrutta in seguito al terremoto del 1673 e fu ricostruita solo nel 1735.
ATB - Ambito culturale	ambito lucano
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	La Chiesa di Santa Maria del Deposito è ubicata nel cuore del centro storico di Viggiano, di fronte Piazza Regina delle Genti Lucane. Il livello della Chiesa è sopraelevato rispetto al piano strada, per questo per potervi accedere ci sono due scale monumentali simmetriche che conducono alla quota di ingresso della chiesa.
	La Chiesa di Santa Maria del Deposito, conosciuta anche con il nome storico di Santa Maria alle Mura, è una delle più importanti chiese di Viggiano,

DES - Descrizione del bene

realizzata interamente in stile Barocco settecentesco. L'impianto che la caratterizza attualmente non è tuttavia quello originario: nel 1673 infatti la chiesa precedente fu distrutta da un incendio a cui seguì la ricostruzione nel 1735 della chiesa attuale. La planimetria si sviluppa con uno spazio quadrangolare, diviso in tre navate da due file di due pilastri a croce, che individuano tre campate orizzontali e coperto da soffitto a cassettoni romani, con due finestre ai lati del portale d'ingresso con vetro a mosaico. Sul lato sinistro, per chi entra, si trovano i locali della sagrestia. Le ultime tre campate orizzontali ospitano i tre altari, di cui quello maggiore al centro, e sono incorniciate da tre archi a tutto sesto che rispecchiano l'importanza degli arredi che qui vi si dispongono. L'arco centrale è infatti il più alto e maestoso di tutti, ed introduce all'altare maggiore, decorato da un trittico di nicchie nel centro del quale si trova la statua della Madonna. Sono opera del Ferrari, del 1727, i due quadri ad olio della Vergine del Monte e il Battesimo di S. Giovanni. Le due campate absidali laterali, sebbene non abbiano un profilo curvo ma semplicemente lineare, sono coperte con volte a padiglione, mentre quella centrale, un po' più ampia è coperta con una cupola circolare. Nelle cappelle adiacenti all'altare ci sono due sontuosi altari in stile barocco: quello sul lato destro per chi entra dedicato al Sacro Cuore, l'altro sul lato sinistro alle Sacre Reliquie, tra le quali primeggia il corpo del giovane martire romano S. Prospero, prelevato dalle catacombe e donato alla Chiesa. Il controsoffitto ligneo a cassettoni romani intarsiato ricco di oro zecchino e di stucchi è opera del Frezza e risale al 1854: i recenti restauri hanno portato alla luce un tenue fondo che ondeggia tra il celeste e l'acqua marina. In posizione centrale c'è una grande tela di scuola napoletana, rappresentante l'Assunzione, circondata da altre quattro tele della stessa scuola rappresentanti i Quattro Evangelisti. La facciata seppur più semplice dell'interno, è comunque finemente decorata da stucchi e partiture architettoniche settecentesche. Le gradinate simmetriche per accedere all'ingresso (posto ad una quota superiore rispetto al piano strada di Via Roma) conducono al portone bronzeo, recentemente sostituito da uno in bronzo ed oro opera dello scultore lucano Mario Santoro (1999). L'opera, interamente in bronzo e oro zecchino, descrive episodi salienti della storia della Chiesa, dalle sue lontane origini basiliane all'ultima incoronazione realizzata da Giovanni Paolo II nell'aprile del 1991. La facciata, con in sommità un frontone mistilineo è decorata da quattro lesene tuscaniche che dividono il prospetto in tre campate verticali, decorate da vari elementi architettonici. Nelle due campate laterali trovano posto rispettivamente due finestre in vetro istoriato, le cui decorazioni architettoniche imitano delle fornici architravate. Il portale, nella campata centrale, è individuato da degli stipiti e da una trabeazione modanata, al di sopra della quale si trova un pannello maiolicato raffigurante la Madonna Nera. Le lesene sorreggono una trabeazione semplice con cornice modigliata e modanata, su cui vi è un attico non molto alto che rirpopone le campate sottostanti. Al di sopra di esso si trova il frontone con coppia di volute che chiudono il frontone volute laterali, al centro del quale vi è un orologio e nella parte superiore il piccolo campanile a vela in struttura metallica. Al di sopra dell'ingresso è presente un organo a canne con cassa lignea risalente all'inizio del XX secolo. Esternamente sul lato ovest si innalza il campanile con un livello di finestre monofore su tre lati e un livello su quattro lati. Antistante l'ingresso è la doppia scalinata simmetrica che parte da un piccolo sagrato per terminare in uno spiazzo più ampio, attraversato da strada adibita alla circolazione pedonale e veicolare, e costituisce un balcone naturale affacciato sulla Val d'Agri.

Nelle pareti laterali, dopo l'ingresso, vi sono opere del pittore lucano Lanziani: sulla parete di sinistra S. Giovanni Battista, sul lato destro il dipinto di S. Anna, con ai piedi una copia, in formato ridotto, del

**AID - Apparato
iconografico/decorativo**

cinquecentesco monumento bronzeo a S. Pietro in Vaticano, in ricordo della Chiesa del Deposito crollata con il terremoto del 1673. Sulle pareti interne della Chiesa trovano sistemazione numerose tele, alcune di pregevole fattura: la tela del Ferrari, di influenza del Solimena del 1714, raffigurante la Madonna del Sacro Monte in trono, con ai piedi i Patroni del Regno di Napoli S. Gennaro e S. Francesco di Paola; quella dell'Immacolata di Filiberto Guma, del 1653; quelle raffiguranti l'Annunciazione tra i Santi Giovanni Battista e Vito martire, provenienti probabilmente dall'antica chiesa madre distrutta dal terremoto del 1857. Sull'altare maggiore è custodito il simulacro della Madonna del Sacro Monte; ai piedi della nicchia vi è una pregiata tavola, di piccole dimensioni, raffigurante l'Annunciazione. Risale al '600, invece, la tela di pittura barocca raffigurante l'Eterno Padre, opera del pittore Francesco Fracanzano. La copertura è a falde con coppi in laterizio su tutte e tre le navate.

**NSC - Notizie storico-
critiche**

Le origini della chiesa di Santa Maria del Monte sono piuttosto incerte. L'ipotesi più accreditata la fa risalire all'XI secolo e ne collega la nascita alla caduta di Grumentum, attaccata a più riprese dai saraceni sin dal IX secolo e definitivamente rasa al suolo intorno al 1050. Il simulacro della Vergine, infatti, sarebbe stato custodito inizialmente proprio nella cattedrale di Grumentum. Di qui sarebbe stato trasferito e nascosto sulla vetta del Monte di Viggiano per evitare che venisse distrutto dagli invasori saraceni. Secondo le leggende tramandate alcuni pastori della valle sottostante, attirati da strani fenomeni luminosi osservati sulla sommità del monte, vi rinvennero, miracolosamente intatto, il sacro simulacro, subito trasportato a Viggiano e collocato nella cappella di Santa Maria fuori le Mura, che da allora fu detta del Deposito e che successivamente diventò la sede urbana del Santuario. Paolo VI, con la Bolla *Lucanae genti* del 1965 a conclusione del Concilio Vaticano II, elevò la Chiesa alla dignità di Basilica Minore. La chiesa, distrutta dal terremoto del 1673, viene ricostruita nella composizione architettonica dell'attuale Basilica e nel 1735 fu consacrata dal vescovo Alessandro Puoti. Sotto il pontificato di Clemente XII, e precisamente il 12 giugno dell'anno 1740, il Santuario viene incorporato dal Capitolo Liberiano alla Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma, con facoltà di usufruire degli stessi diritti e privilegi spirituali. Il 22 giugno 1835 la Sacra Congregazione dei Riti proclama Santa Maria del Monte "Prima e principale patrona di Viggiano". Nel 1859, ceduta al vescovo dalla Commissione di Beneficenza e dichiarata chiesa parrocchiale, la chiesa di S. Maria del Monte diventa parrocchia-santuario, e il parroco gestisce l'amministrazione dei beni e la cura della chiesa e della statua. Con atto ufficiale del 25 gennaio 1859, il Direttore del Real Ministero dell'Interno dispone che si cedessero all'amministrazione parrocchiale le offerte fatte dai fedeli alla chiesa di S. Maria del Monte, e ordina al sindaco che non si ingerisse più con la Commissione di Beneficenza nell'amministrazione delle offerte. Il 4 settembre 1892 Mons. Tiberio Durante, Vescovo di Marsico e Potenza, su decreto di Papa Leone XIII e del Capitolo di San Pietro, otteneva e realizzava l'incoronazione della venerata immagine, davanti ad una folla impressionante, giunta a Viggiano da ogni angolo della regione quasi interamente a piedi. Nel corso del secolo XX l'amministrazione ecclesiastica provvede a restaurare ed abbellire sia il santuario al monte, sia la chiesa parrocchiale in paese. All'indomani dei Patti Lateranensi del 1929, Mons. Ignazio Monterisi ottenne finalmente alla Diocesi di Potenza la gestione del Santuario, caduta paradossalmente già nel secolo precedente nelle mani della Massoneria, presente a Viggiano con una loggia tra le più importanti del Meridione. A conclusione del Concilio Vaticano II, l'11 dicembre dell'anno 1965, con la Bolla "*Lucanae genti*" Papa Paolo VI elevava il Santuario di Viggiano alla dignità di Basilica Pontificia, proclamando la Madonna del Sacro Monte Patrona e Regina delle genti lucane. Il 28 aprile dell'anno 1991, Papa Giovanni Paolo II, in occasione

della sua storica visita alle chiese di Basilicata, rinnovava a Potenza il rito dell'incoronazione della venerata immagine. Nel 2003 la chiesa è stata interessata da alcuni lavori di manutenzione e restauro conservativo tra i quali la collocazione del nuovo altare in marmo che venne consacrato dal cardinale Pio Laghi alla presenza dei vescovi di tutta la provincia ecclesiastica.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia/tecnica-materiale composito beni architettonici

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura area

MISU - Unità di misura mq

MISM - Valore 474.21

MISV - Note misura areale desunta dai dati catastali

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura perimetro

MISU - Unità di misura ml

MISM - Valore 94.5

MISV - Note misura perimerale desunta dai dati catastali

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura larghezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura ml

MISM - Valore 18.11x25.31

MISV - Note misura rilevata da cartografia RSDI_Basilicata

CDG - Condizione giuridica proprietà Ente religioso cattolico

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi no

INT - Interesse culturale bene di interesse culturale non verificato

STA - Situazione bene in uso

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo ICCD_PON23_ARCH_BAS_F0274

DCMP - Tipo /supporto/formato documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg

DCMA - Autore (persona/ente collettivo) Labbattaglia, Anna

DCMR - Riferimento cronologico 2023/07/23

DCME - Ente proprietario ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO**DCMP - Tipo
/supporto/formato**

documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg

**DCMA - Autore
(persona/ente
collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento
cronologico**

2023/07/23

**DCME - Ente
proprietario**

ICCD

DCM - DOCUMENTO**DCMP - Tipo
/supporto/formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)

**DCMA - Autore
(persona/ente
collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento
cronologico**

2023/07/23

**DCME - Ente
proprietario**

ICCD

DCM - DOCUMENTO**DCMP - Tipo
/supporto/formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)

**DCMA - Autore
(persona/ente
collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento
cronologico**

2023/07/23

**DCME - Ente
proprietario**

ICCD

DCM - DOCUMENTO**DCMP - Tipo
/supporto/formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)

**DCMA - Autore
(persona/ente
collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento
cronologico**

2023/07/23

**DCME - Ente
proprietario**

ICCD

DCM - DOCUMENTO**DCMP - Tipo
/supporto/formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)

**DCMA - Autore
(persona/ente
collettivo)**

Labbattaglia, Anna

**DCMR - Riferimento
cronologico**

2023/07/23

DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione grafica e cartografica/ ortofoto
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	RSDI_Basilicata

DCMR - Riferimento cronologico	2023/04/17
DCME - Ente proprietario	Regione Basilicata
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione grafica e cartografica/ estratto di mappa catastale
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	RSDI_Basilicata
DCMR - Riferimento cronologico	2023/04/17
DCME - Ente proprietario	Regione Basilicata
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://rsdi.regione.basilicata.it
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo /supporto/formato	documentazione grafica e cartografica/ planimetria
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.prolocoviggiano.it
BIB - Bibliografia /sitografia	https://www.prolocoviggiano.it/la-basilica.html (consultazione: 2023/07/10)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=20140&Basilica_di_Santa_Maria_del_Monte__Viggiano (consultazione: 2023/07/10)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Labbattaglia, Anna
CMR - Responsabile	Magnani, Fabrizio
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	2
OSS - Note	catalogazione effettuata all'interno del progetto di ricerca "Itinerari Digitali"